

Provincia di Vercelli

S.p.a. intesa ad ottenere la concessione di derivazione idrica, mediante un pozzo ubicato in comune di Ghislarengo (VC) nella misura di 3,45 l/s massimi e 1,268 l/s medi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di circa 40.000 m³ per uso produzione beni e servizi. PRAT. 1965.- ATTO assenso

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 363 DEL 18/04/2024

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs.vo 267/2000;
2. di assentire, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi diritti di terzi, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i. alla **ditta SCAPA Italia S.p.a.**, con sede legale a Ghislarengo (VC) – Via Vittorio Emanuele II° n. 27 (P.IVA 00161310024) - la concessione di derivazione d'acqua mediante un pozzo nel territorio comunale di Ghislarengo (VC) (censito a catasto al fg. 12 m. 8) per una quantità d'acqua pari a 5,00 l/s massimi e 1,268 l/s medi, corrispondenti ad un volume annuo derivabile di 40.000 m³ da utilizzarsi per produzione di beni e servizi (produzione di vapori per la distillazione di solventi), richiesta con istanza del 09/07/2018 (prot.prov.n. 17010);
3. di approvare il disciplinare di concessione n. 3 di repertorio del 08/03/2024, sottoscritto in data 27/03/2024 relativo alla derivazione d'acqua in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
4. di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare succitato;
5. di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa e indicate nel disciplinare di concessione n. 3 di repertorio del 08/03/2024, sottoscritto in data 27/03/2024;
6. di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità del canone, comprensiva dei canoni arretrati dovuti, entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento. Per le successive annualità il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento, secondo gli aggiornamenti definiti dalla normativa vigente per l'uso delle acque pubbliche;
7. di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;

8. di disporre che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici ed in particolare, il concessionario, ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;
9. di dare atto che il valore complessivo della presente concessione ammonta a Euro 38.800,35 (trentottomilaottocento/35 euro) determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2024 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;
10. di dare atto che la presente determinazione è esente dalla registrazione del termine fisso, secondo quanto indicato nella circolare del Ministero delle Finanze, Dipartimento Entrate e Affari Giuridici, n.126 del 15/05/1998, in quanto inferiore alla tariffa minima;
11. di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
12. di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
13. di provvedere al conseguente aggiornamento del S.I.R.I. (Catasto Utenze Idriche) regionale.

AVVERTE CHE:

- eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, all'Autorità giudiziaria competente entro i termini di legge decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza del medesimo .
- Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 s.m.i., i dati personali contenuti nella presente determinazione verranno utilizzati esclusivamente per la finalità di provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di tutela ambientale e delle risorse idriche previste da leggi o regolamenti.
- Al titolare della presente determinazione spettano i diritti previsti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 s.m.i. in materia di trattamento e tutela dei dati personali.

(Il Dirigente Responsabile)
PLATINETTI VERONICA